

**COMUNE DI BORGO TICINO
(Provincia di Novara)**

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI
GESTIONE
DELL'ESERCIZIO 2017**

INDICE

- Quadro normativo di riferimento
- Criterio generale di attribuzione dei valori contabili
- Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio
- Composizione del risultato di amministrazione
- Risultato della gestione di competenza
- Analisi entrate
- Spese correnti e in conto capitale
- Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati
- Parametri di deficit strutturale
- Certificazione
- Equilibri finanziari e principi contabili
- Composizione ed equilibri del Bilancio
- Gestione dei movimenti di cassa
- Gestione dei residui
- Rilevanza e significatività di taluni fenomeni
- Costo e dinamica del personale
- Livello di indebitamento
- Esposizione per interessi passivi
- Partecipazioni in società
- Gestione contabile del Fondo Pluriennale Vincolato
- Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità
- Obiettivo di finanza pubblica
- Contabilità economico-patrimoniale – nota integrativa
- Elenco siti istituzionali
- Considerazioni finali e conclusioni

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di Bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'Organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi Contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.L.gs. 118/2011). L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23.11.2011 n. 118" (D.l.gs. 126/14).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 – Annualità);
- il bilancio di questo Ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, taluni fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 – Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 – Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 – Integrità).

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

Dal 01/01/2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.L.gs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2017 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2017, ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve essere quindi scorporato l'importo di:

- € 125.869,14= fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
- € 42.912,52= fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.

Il risultato di amministrazione 2017 tiene inoltre conto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 561.498,68= in aderenza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

I Responsabili dei singoli Servizi hanno definito per ogni singolo residuo attivo e passivo di propria competenza risultante alla data del 31.12.2017 la sussistenza o meno dell'obbligazione perfezionata, la sua eventuale esigibilità in base all'applicazione dei nuovi principi contabili predisponendo apposite Determinazioni di ricognizione:

- * Determina n. 58 del 14.03.2018 – Responsabile Servizio Area Polizia Locale
- * Determina n. 59 del 14.03.2018 – Responsabile Servizio Area Tecnica
- * Determina n. 60 del 14.03.2018 – Responsabile Servizio Area Amministrativa
- * Determina n. 61 del 14.03.2018 – Responsabile Servizio Area Finanziaria
- * Determina n. 62 del 14.03.2018 – Responsabile Servizio Area Finanziaria – Segretario comunale
- * Determina n. 66 del 19.03.2018 – Responsabile Servizio Area Canile

Con deliberazione della Giunta Comunale si è proceduto all'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.L.gs. 118/2011, previo parere del Revisore dei Conti.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati).

Si dettaglia la composizione delle singole voci:

* **Parte accantonata - € 574.716,68**= derivante da: € 561.498,68= fondo crediti dubbia esigibilità; € 1.360,00= derivante da accantonamento 2016, quale indennità fine mandato Sindaco; € 11.861,00= di cui € 2.331,00= quale indennità fine mandato Sindaco 2017 ed € 9.530,00= quale fondo rinnovo contrattuale);

* **Parte vincolata - € 88.366,72**= così suddivisa:

- € 61.211,49= per vincoli derivanti da leggi e principi contabili, di cui € 34.054,49= per cds ed € 27.157,00= quale salario accessorio relativo all'anno 2016, accantonato nell'anno 2017;

- € 27.155,23= per vincoli derivanti dalla contrazione di mutui, derivante da un residuo passivo eliminato dal titolo 2° della spesa, ora vincolato;

* **Parte destinata agli investimenti - € 211.752,68**= derivante da: € 183.253,31= parte destinata investimenti da rendiconto 2016, sottratto di € 40.000,00= quale avanzo applicato nell'anno 2017, a cui sono state sommati € 49.598,38= quali economie di impegni titolo 2 anno di competenza 2017, e maggiori entrate vincolate formatesi nell'anno 2017 da oo.uu., alienazione terreno, proventi cimitero ed economia su avanzo applicato, nonché € 18.900,99= quali impegni eliminati dal titolo 2 della spesa di anni ante 2017, finanziati da titolo 4 dell'entrata;

* **Parte disponibile - € 157.330,15**=

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				502019,25
RISCOSSIONI	(+)	735646,62	3331491,18	4067137,80
PAGAMENTI	(-)	672379,16	3301341,15	3973720,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			595436,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			595436,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	1210137,03	1088124,67	2298261,70
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	707693,72	985053,83	1692747,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			125869,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			42912,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1032169,23
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				561498,68
Altri accantonamenti - Fondo rinnovo contrattuale e indennità fine mandato Sindaco				11861,00
Fondi al 31/12/2016 - Indennità fine mandato Sindaco				1360,00
Totale parte accantonata (B)				574719,68
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				61211,49
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				27155,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli - cds				
Totale parte vincolata (C)				88366,72
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				211752,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				157330,15
, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Risultato della gestione di competenza:

Riscossioni	(+)	3.331.491,18
Pagamenti	(-)	3.301.341,15
<i>Differenza</i>	<i>[a]</i>	30.150,03
Residui attivi	(+)	1.088.124,67
Fondo Pluriennale vincolato in entrata		165.207,13
Residui passivi	(-)	985.053,83
Fondo Pluriennale vincolato in spesa		168.781,66
<i>Differenza</i>	<i>[b]</i>	103.070,84
Risultato della gestione di competenza		129.646,34

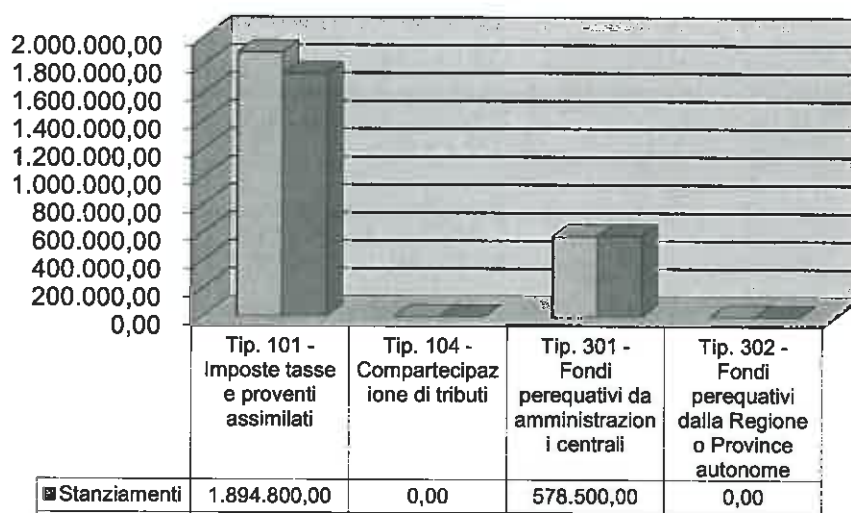
Analisi entrate

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Grado di accertamento delle entrate:	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	2.513.587,00	2.398.035,73	95,40%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	138.200,00	128.181,63	92,75%
Tit. 3 - Extratributarie	1.040.370,00	936.785,26	90,04%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	505.000,00	522.903,59	103,55%
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	45.000,00	44.740,45	99,42%
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	547.000,00	388.969,19	71,11%
Totali	<u>5.239.157,00</u>	<u>4.419.615,85</u>	<u>84,36%</u>

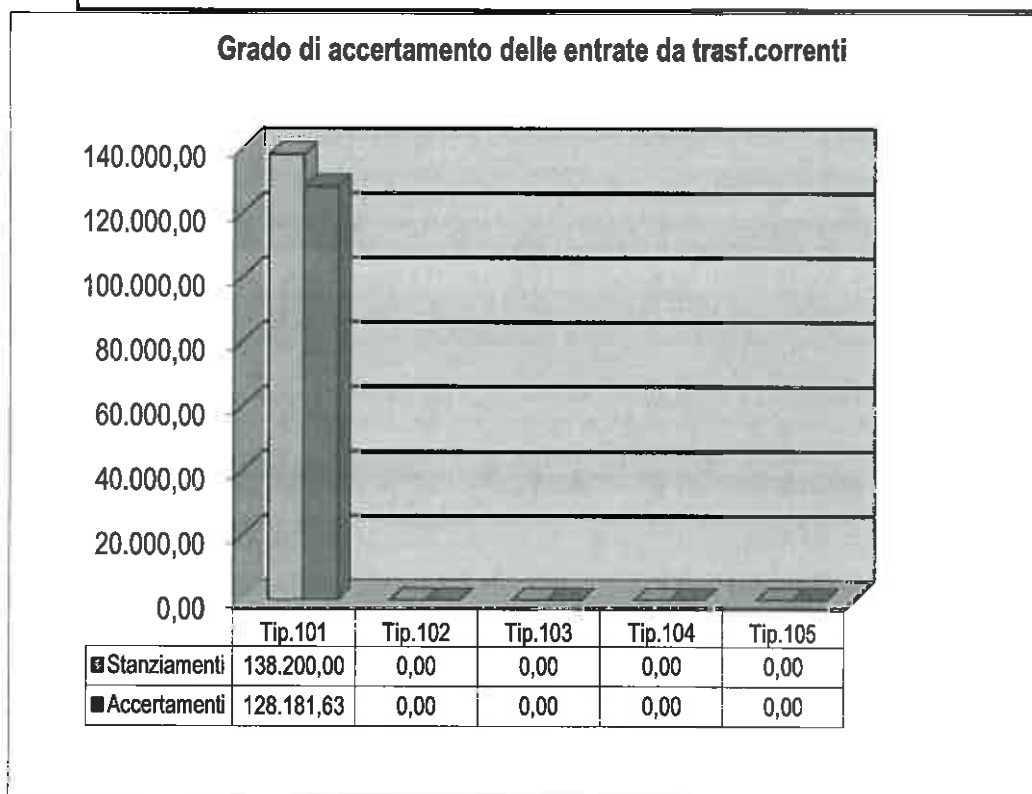
Grado di accert.delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	1.894.800,00	1.741.365,03	91,90%
Tip. 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00 =	
Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	578.500,00	580.291,61	100,31%
Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00	0,00 =	
Totali	2.473.300,00	2.321.656,64	93,87%

Grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

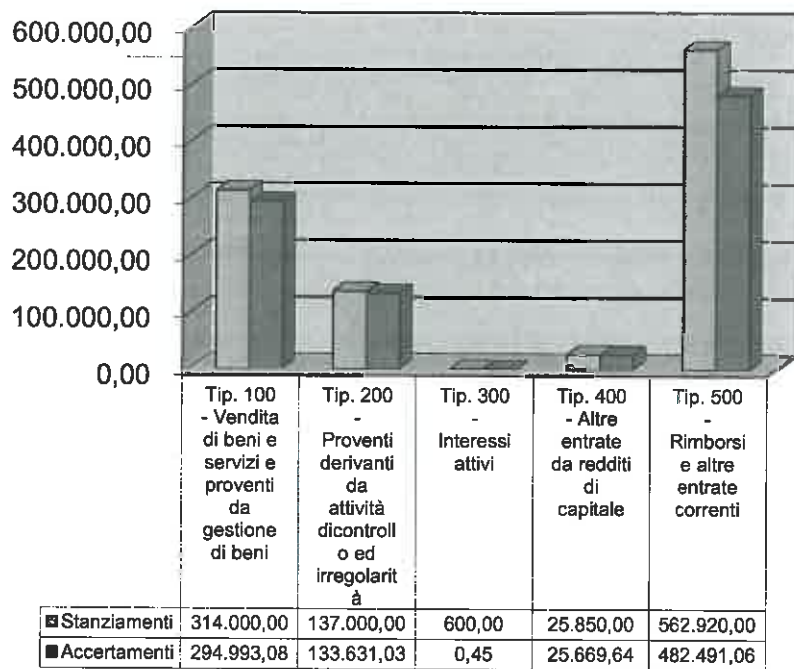


Gli enti locali hanno più tempo per correggere tariffe e aliquote comunali. La regola generale sulla tempistica è fissata dall'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. La legge di stabilità 2013 all'art. 1 comma 444 dà la possibilità ai Comuni, per ripristinare gli equilibri di bilancio, di modificare aliquote e tariffe entro il 30 settembre, ovvero entro la data prevista per la salvaguardia degli equilibri di bilancio che in base alle recenti novelle normative e' fissata al 31 luglio di ogni anno.

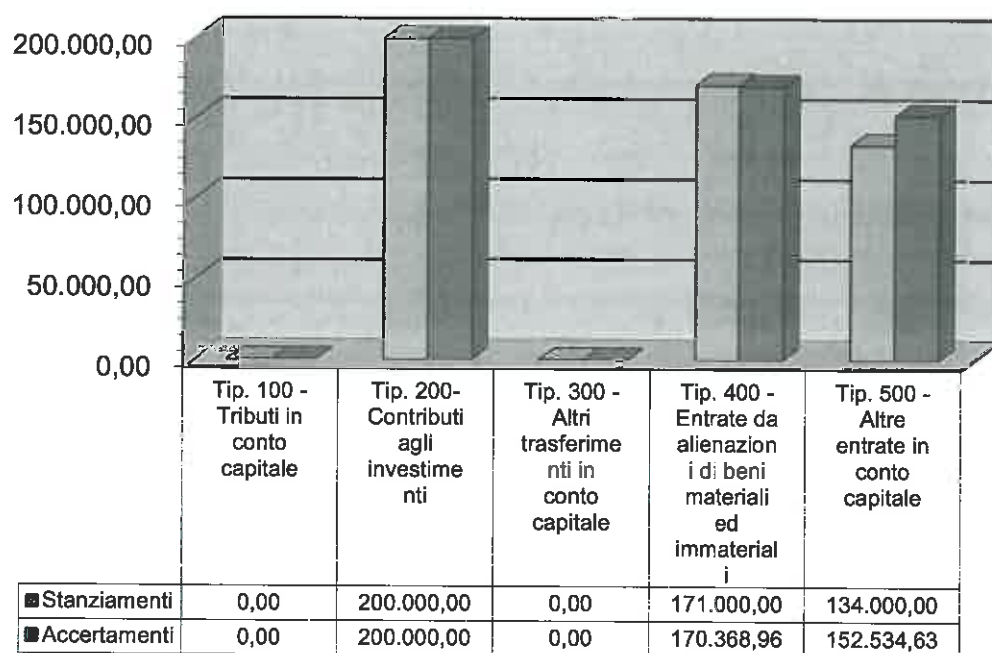
Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti		Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Trasferimenti correnti da				
Tip.101	amministrazioni pubbliche	138.200,00	128.181,63	92,75%
Tip.102	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip.103	Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni				
Tip.104	sociali private	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti da Unione				
Tip.105	europea e del resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali		138.200,00	128.181,63	92,75%



Grado di accert. delle entrate extratributarie	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni	314.000,00	294.993,08	93,95%
Tip. 200 - Proventi derivanti da attività d'incasso ed irregolarità	137.000,00	133.631,03	97,54%
Tip. 300 - Interessi attivi	600,00	0,45	0,08%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	25.850,00	25.669,64	99,30%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	562.920,00	482.491,06	85,71%
Totali	1040370,00	936785,26	90,04%



Grado di accert.delle entrate in conto capitale	Stanziam definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 200- Contributi agli investimenti	200.000,00	200.000,00	100,00%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	171.000,00	170.368,96	99,63%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	134.000,00	152.534,63	113,83%
Totali	505.000,00	522.903,59	103,55%



I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo, quanto ai vincoli normativi, tecnici o strutturali, riviste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente dalle quantità di risorse assegnate.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancora più analitico le principali attività.

Spese correnti e in conto capitale

Le spese correnti e in conto capitale classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Stanzamenti definitivi	Impegni	% Impegnato
Missione 1	<i>Servizi istituzionali e generali, di gestione</i>	1261448,47	1037667,3	82%
Missione 2	<i>Giustizia</i>	0	0	0%
Missione 3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	292660	273186,25	93%
Missione 4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	651625,86	612874,3	94%
Missione 5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	23800	10565,34	44%
Missione 6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	104954,8	97675,57	93%
Missione 7	<i>Turismo</i>	25220	21011,93	83%
Missione 8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	11990	11969,41	100%
Missione 9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	725415	689411,37	95%
Missione 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	283547	276601,39	98%
Missione 11	<i>Soccorso civile</i>	7450	7187,08	96%
Missione 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	479635	455749,07	95%
Missione 13	<i>Tutela della salute</i>	0	0	0%
Missione 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0	0	0%
Missione 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	1150	1128,74	98%
Missione 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0	0	0%
Missione 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	61700	61686,58	100%
Missione 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0	0	0%
Missione 19	<i>Relazioni internazionali</i>	0	0	0%
Missione 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	158618	0	0%
Missione 50	<i>Debito pubblico</i>	358150	340711,46	95%
Missione 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	450000	0	0%
Missione 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	547000	371929,35	68%
Totale Missioni		5444364,13	4286394,98	79%

Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi										Totale
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spesa per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti			
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	352777,96	86532,20	363700,62	10976,18	50004,38		62173,96	62627,54			1008792,84
02-Giustizia											
03-Ordine pubblico e sicurezza	112188,23	7860,22	53208,31	43407,71				4399,94			221064,41
04-Istruzione e diritto allo studio		400,00	180201,53	80502,86	26882,20			1533,45			289520,04
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			7565,34	3000,00							10565,34
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			32648,33	11833,00	3528,99						48010,32
07-Turismo			20495,47	516,46							21011,93
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					2489,41						2489,41
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	1428,00	510,00	565921,68	28786,04	48450,98						645096,70
10-Trasporti e diritto alla mobilità			143391,53		19327,66						162719,19
11-Soccorso civile		70,00	4902,12	1500,00				714,96			7187,08
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	78551,98	5401,77	219765,41	135575,79	5958,71			10099,29			455352,95
13-Tutela della salute											
14-Sviluppo economico e competitività											
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale				1128,74							1128,74
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche			61036,58					650,00			61686,58
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
19-Relazioni internazionali											
20-Fondi e accantonamenti											
50-Debito pubblico											
60-Ammissioni finanziarie											
TOTALI	544946,17	100774,19	1672836,92	317226,78	156642,33		62173,96	80025,18			2934625,53

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

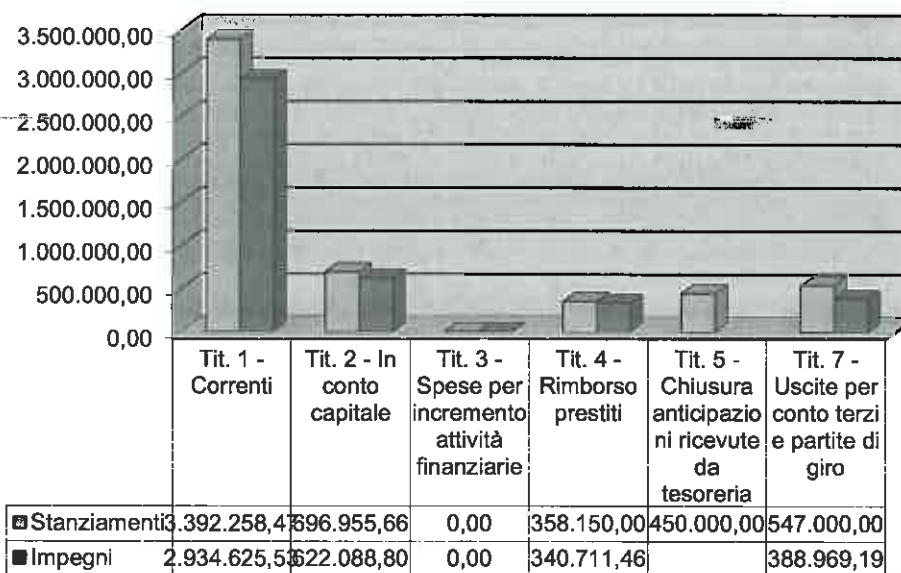
La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tit. 1 - Correnti	3.392.258,47	2.934.625,53	87%
Tit. 2 - In conto capitale	696.955,66	622.088,80	89%
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	358.150,00	340.711,46	95%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	450.000,00		0%
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	547.000,00	388.969,19	71%
Totali	5.444.364,13	4.286.394,98	79%

Impegni assunti



Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che rilevi il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Certificazione

Si allega la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza (avanzo).

Si elencano le deliberazioni che sono state adottate durante l'anno di variazione al bilancio di previsione:

- * G.C. n. 60 del 11.04.2017 – approvazione 1° variazione al bilancio 2017/2019, ratificata con C.C. n. 20 del 26.04.2017;
- * G.C. n. 82 del 30.05.2017 – variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2017/2019, ratificata con C.C. n. 27 del 30.06.2017;
- * C.C. n. 28 del 30.06.2017 – approvazione seconda variazione al bilancio 2017/2019;
- * C.C. n. 32 del 31.07.2017 si è proceduto alla “Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio di previsione 2017/2019, ed assestamento generale ai sensi dell’art. 175 del D.L. gs. 267/2000 e s.m.i. e stato di attuazione dei programmi”, con contestuale variazione bilancio 2017/2019;
- * G.C. n. 36 del 29.08.2017 – approvazione rettifica costituzione fondo salario accessorio anno 2016 e sua destinazione, ratificata con C.C. n. 36 del 26.09.2017;
- * C.C. n. 37 del 26.09.2017 – approvazione variazione al bilancio 2017/2019;
- * C.C. n. 46 del 23.11.2017 – approvazione variazione al bilancio 2017/2019;
- * G.C. n. 152 del 14.11.2017 -- approvazione variazione al bilancio 2017/2019;

Composizione ed equilibrio del bilancio

Il bilancio è costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio.

Si riporta il prospetto allegato al rendiconto relativo all'equilibrio economico-finanziario:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		502019,25
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	73251,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3463002,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2934625,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	125869,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	340711,46 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		135047,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14994,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
	O=G+H+I-L+M	120053,16

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		40000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		91955,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		567644,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		14994,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		622088,80
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		42912,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			49593,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			169646,34

Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Il movimento di cassa riguarda l'intera gestione, residui e competenza.

Fondo cassa	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 01.01.2017			502.019,25
Riscossioni	735.646,62	3.331.491,18	4.067.137,80
Pagamenti	672.379,16	3.301.341,15	3.973.720,31
Fondo di cassa al 31.12.2017			595.436,74

Il saldo di cassa alla data della verifica risulta pari ad Euro 595.436,74=.

L'Ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria prevista dall' art. 222 del TUEL 267/2000.

L'Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa ed, infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Rendiconto 2017)	RESIDUI INIZIALI (01.01.2017)	RESIDUI FINALI (31.12.2017)
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.112.643,61	1.110.424,12
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.266,81	7.855,75
Tit. 3 - Extratributarie	612.392,90	587.554,16
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	378.245,00	578.961,00
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	8.412,41	4.499,60
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.664,27	8.967,07
TOTALE	2.122.625,00	2.298.261,70

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI (Rendiconto 2017)	RESIDUI INIZIALI AL 01.01.2017	RESIDUI FINALI (31.12.2017)
Tit. 1 – Spese correnti	775.079,51	770.761,30
Tit. 2 – Spese in conto capitale	647.910,76	868.947,29
Tit. 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Tit. 4 – Rimborso di prestiti	3.214,61	3.321,01
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00
Tit. 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	15.208,79	49.717,95
TOTALE	1.441.413,67	1.692.747,55

Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

E' stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per la valutazione sul grado di sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto.

Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica, mentre i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. La spesa per il personale è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente. La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Spesa corrente e personale a confronto (importo)

Spesa per il personale complessiva	€ 643.640,78
Spesa corrente complessiva	€ 2.934.625,53

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda infatti sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). La relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto seguente, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	3.918.699,25	3.529.750,18	3.189.038,72	2.824.258,72	2.442.416,72
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	399.130,00	340.711,46	364.780,00	381.842,00	351.355,00
Altre variazioni	10.183,93				
Totale fine anno	3.529.750,18	3.189.038,728	2.824.258,72	2.442.416,72	2.091.061,72

Nell'anno 2017 l'Ente con delibera C.C. n. 25 in data 24.05.2017 ha approvato la rinegoziazione di n. 14 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, con una rimodulazione delle quote di interessi e della quota capitale.

Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. La situazione, come riportata nel prospetto seguente, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

ENTRATE DA REDICONTO 2015		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (tit. I)	+	2.591.113,09	
2) Trasferimenti correnti (tit. II)	+	102.899,40	
3) Entrate extratributarie (tit. III)	+	909.689,84	
A) TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	=	3.603.702,33	
B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA 2017 EX ART. 204 TUEL (10% DI A)	+	360.370,23	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, apertura di credito e garanzie di cui all'art. 2017 del Tuel al 31.12.2017	-	182.210,76	
D) contributi erariali in conto interessi su mutui	+	0,00	
E) ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	0,00	
F) ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+D+E)	=	178.159,47	
G) ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)		182.210,76	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate rendiconto 2015 (G/A)*100			5,10

Partecipazioni in società

Gli Enti partecipati del Comune di Borgo Ticino e la relativa percentuale di quota detenuta, sono:

- ACQUA NOVARA V.C.O.	0,7884% diretta
- ASMEL CONSORTILE S.C.A.R.L.	1,131% diretta
- CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	3% diretta
- A.T.L. AGENZIA DI PROMOZIONE TURISTICA	0,70% diretta
- C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	9,00% diretta
- CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	1,02% diretta
- ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA	0,55% diretta
- MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA	3% indiretta

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 26.09.2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni con ricognizione delle partecipazioni ex art. 24 D.L.gs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i., regolarmente trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

L'ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 28.12.2017 ed integrativa G.C. n. 28 in data 27.02.2018 ha provveduto all'aggiornamento per l'esercizio 2017 della ricognizione di enti, aziende e società costituenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Borgo Ticino e del perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 3 del principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, come di seguito individuate:

Elenco enti/società ricompresi nel GAP "Comune di Borgo Ticino"

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune di Borgo Ticino	Descrizione	Riferimenti	Note
Società partecipata	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	0,7884%	La società gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Borgo Ticino.	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	
	ASMEL CONSORTILE s.c. a.r.l.	1,131%	La Società fornisce attività di gestione delle procedure ad evidenza pubblica	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	

Enti strumentali partecipati	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	3,00%	Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi di igiene urbana per i Comuni.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	
	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.A.S.	9,00%	Il Consorzio opera nell'ambito della gestione dei servizi socio assistenziali.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	
	CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	1,02%	Il Consorzio si occupa dell'organizzazione di soggiorni - vacanza per minori ed anziani appartenenti ai Comuni soci	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	
	AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA	0,700%	Consorzio di diritto privato dedito alla promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento
	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA	0,55%	Consorzio di enti pubblici specializzato in storia contemporanea promuove la conoscenza storica, organizza convegni, seminari, incontri.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico patrimoniali del Comune

Elenco enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune di Borgo Ticino	Descrizione	Riferimenti
Società Partecipata	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	0,7884%	La società gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Borgo Ticino.	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011
	ASMEL CONSORTILE s.c. a.r.l.	1,131%	La Società fornisce attività di gestione delle procedure ad evidenza pubblica	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	3,00%	Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi di igiene urbana per i Comuni.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011
	CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	1,02%	Il Consorzio si occupa dell'organizzazione di soggiorni - vacanza per minori ed anziani appartenenti ai Comuni soci	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011
	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.A.S.	9,00%	Il Consorzio opera nell'ambito della gestione dei servizi socio assistenziali.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi. La tecnica che prevede l'impiego del Fondo Pluriennale Vincolato ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata).

L'importo del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è pari ad € 125.869,14=, mentre l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è pari ad € 42.912,52=, così come approvato nella delibera G.C. di riaccertamento ordinario dei residui.

Si riporta l'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato dall'esercizio 2015 ad oggi:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	84883,64	73251,47	125869,1
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	59761,89	56749,74	109367,4
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	8620,02		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	16501,73	16501,73	16501,73

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	87030,86	91955,66	42912,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		4924,8	42912,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	87030,86	87030,86	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

In occasione della redazione del rendiconto è accantonato nel risultato di amministrazione una quota a titolo di FCDDE facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'Ente ha provveduto pertanto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, per un importo pari ad € 561.498,69=.

Si è proceduto a:

- Determinare per ciascuna categoria di entrata, già individuata in fase di approvazione Bilancio di Previsione 2017, l'importo dei residui attivi alla fine dell'esercizio;
- Calcolare la media del rapporto tra incassi c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 anni (2013-2017);
- Applicare all'importo complessivo dei residui finali dell'anno una % pari al complemento a 100 delle medie di cui sopra.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità		RENDICONTO 2017
TIT. 1	TIP. 101 CAT. 51 Entrate tributarie – Accertamento RSU	€ 1.850,49=
TIT. 1	TIP. 101 CAT. 61 Entrate tributarie – Tari	€ 364.738,37=
TIT. 1	TIP. 101 CAT. 51 Entrate tributarie – TARSU	€ 0,00
TIT. 1	TIP. 101 CAT. 6 Entrate tributarie – Recupero evasione IMU	€ 23.367,82=
TIT. 1	TIP. 101 CAT. 8 Entrate tributarie – Accertamento ICI	€ 41.355,44=
TIT. 1	TIP. 101 CAT. 99 Entrate tributarie – Recupero evasione Tasi	€ 0,00
TIT. 1	TIP. 101 CAT. 61 Entrate tributarie – Recupero evasione Tares	€ 0,00
TIT. 3	TIP. 200 CAT. 2 Entrate extratributarie – Violazione CDS	€ 130.186,56=
TIT. 4	TIP. 500 CAT. 1 Entrate in c/capitale – Oneri di Urbanizzazione	€ 0,00
		€ 561.498,69=

Obiettivo di finanza pubblica

Con la legge di stabilità per il 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo di pareggio di bilancio di competenza finale. E' necessario pertanto conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali – i primi 5 titoli del bilancio armonizzato – e le spese finali – i primi 3 titoli. E' considerato il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Si evidenziano i dati di cui al monitoraggio inviato alla Ragioneria Generale dello Stato.

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di BORGIO TICINO

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http: pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	425
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (art. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	---
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	425
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	49
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	49
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	376

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di BORGIO TICINO

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		Importi in migliaia di euro
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.626
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	139
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.653
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	883
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	6.301
7	Titolo 1 - Spese correnti	4.151
8	Titolo 2 - Spese in c/capitale	1.345
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0
10=7+8+9	Totale Spese finali	5.496
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	805

1) Gestione di competenza + gestione residui.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE – NOTA INTEGRATIVA

Avvio della contabilità economico patrimoniale

Il Comune di Borgo Ticino con deliberazione Giunta Comunale n. 149 del 13.12.2016 ha approvato il rinvio all'anno 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.

In fase di approvazione del Rendiconto Esercizio 2016, approvato con C.C. n. 21 in data 26.04.2017, l'Ente ha comunque redatto il Conto Economico, Lo Stato Patrimoniale Attivo e lo Stato Patrimoniale Passivo, riclassificato secondo gli schemi ed i criteri di valutazione previsti dal D.L.gs. 118/2011 e s.m.i.

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario del conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il Conto economico

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinano, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione

I proventi da tributi e proventi da fondi perequativo comprendono gli accertamenti di entrata derivanti dal titolo 1 dell'entrata.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

- gli accertamenti dei trasferimenti correnti (tit. 2 entrata)
- i contributi agli investimenti (A3c), nella quale è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti destinati al finanziamento di spese di investimento.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi, scorporando l'IVA a debito di € 69.664,00=, per le attività gestite in regime di impresa.

Gli altri ricavi e proventi diversi comprendono prevalentemente gli accertamenti derivanti dalle sanzioni.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito, pari ad € 23.257,00=, per le attività in regime d'impresa, oltre ai beni ammortizzabili di € 2.817,20=.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31.12.2017 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, di cui ai punti 14a e 14b.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 55.041,16=, quelli per le immobilizzazioni materiali ad € 274.931,43=, per un totale di € 329.972,59=. Ulteriori oneri, che non trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria, in quanto dati extra-contabili, sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 109.600,00=, nonché € 11.861,00= (altri accantonamenti), quali Fondo per rinnovo contrattuale ed indennità fine mandato Sindaco.

Proventi ed oneri finanziari

Tra i proventi da partecipazione pari ad € 25.669,64= sono contabilizzati gli utili del gas. Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi derivanti da mutui, pari ad € 156.642,33=.

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo per € 61.340,79= dovute alla cancellazione di debiti insussistenti, già contabilizzati nello Stato Patrimoniale 2016, per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2017;
- le plusvalenze patrimoniali pari ad € 156.007,00= derivante dall'alienazione terreno ed € 14.361,96= dalla vendita loculi cimitero.

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo per € 176.841,35= dovute agli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento ordinario dei residui;
- restituzione di oneri urbanizzazione per € 9.480,00=.

Imposte

La voce imposte comprende i costi relativi all'IRAP, pari ad € 40.264,89=.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato positivo pari ad € 227.349,15=.

I valori che compaiono nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati determinati come segue:

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento, ammortizzate al 20%

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente:

* (BIII1-III2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.

Si precisa che la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili e mobili.

Si riporta tabella Ammortamenti:



Descrizione	Costo Storico	Contr. Pub.	FONDO AMMORTAMENTO			Valore Residuo
			F.do Prec.	Quota Annua	F.do Attuale	
B 9 Immobilizzazioni immateriali - altre	275.205,82	0,00	120.336,30	55.041,16	175.377,46	99.828,36
B II 1 1.2 Immobilizzazioni materiali - Beni demaniali - Fabbricati	34.602,61	0,00	11.072,80	0,00	11.072,80	23.529,81
B II 1 1.3 Immobilizzazioni materiali - Beni demaniali - Infrastrutture	8.407.512,29	0,00	3.127.535,00	0,00	3.127.535,00	5.279.977,29
B II 1 1.9 Immobilizzazioni materiali - Beni demaniali - Altri beni demaniali	3.236.539,50	0,00	1.014.033,92	0,00	1.014.033,92	2.222.505,58
B III 2.2.1 Immobilizzazioni materiali - Altre immobilizzazioni materiali - Terreni	704.750,97	0,00	0,00	0,00	0,00	704.750,97
B III 2.2.2 Immobilizzazioni materiali - Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	8.970.315,75	0,00	3.010.096,20	269.109,46	3.279.205,66	5.691.110,09
B III 2.2.3 Immobilizzazioni materiali - Altre immobilizzazioni materiali - Impianti e macchinari	349.363,44	0,00	259.481,97	4.900,56	264.382,53	84.980,91
B III 2.2.4 Immobilizzazioni materiali - Altre immobilizzazioni materiali - Attrezzature Industriali e commerciali	18.428,16	0,00	0,00	921,41	921,41	17.506,75
B III 2.2.5 Immobilizzazioni materiali - Altre immobilizzazioni materiali - Mezzi di trasporto	291.003,39	0,00	273.963,39	0,00	273.963,39	17.040,00
B III 2.2.6 Immobilizzazioni materiali - Altre immobilizzazioni materiali - Macchine per ufficio e hardware	263.261,35	0,00	215.082,49	0,00	215.082,49	48.178,86
B III 2.2.7 Immobilizzazioni materiali - Altre immobilizzazioni materiali - Mobili e arredi	245.289,34	0,00	224.366,28	0,00	224.366,28	20.923,06
B III 2.2.99 Immobilizzazioni materiali - Altre immobilizzazioni materiali - Altri beni materiali	51.028,48	0,00	37.479,68	0,00	37.479,68	13.548,80

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni in Imprese Partecipate" sono considerate le quote di proprietà del Comune.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile della società, ossia quello al 31.12.2016, moltiplicato per la percentuale di detenzione dell'ente.

La voce BIV 2d riporta l'importo di € 587.961,00= corrispondente ai residui da riportare titolo 4 entrata.

Crediti

Nella voce crediti sono compresi:

- * i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31.12.2017 pari ad € 1.110.424,12=, di cui al titolo 1 entrata;
- * i crediti vs. amministrazioni pubbliche pari ad € 7.855,75=, corrispondenti ai residui del titolo 2 entrata;
- * i crediti vs. altri soggetti pari ad € 4.499,96=, corrispondenti ai residui del titolo 6 entrata;
- * i crediti vs. clienti ed utenti di € 165.966,95=, oltre i crediti vs. altri di € 421.587,21=, pari a complessivi € 587.554,16= corrispondenti ai residui del titolo 3 entrata;
- * i crediti vs. erario, ovvero IVA a credito 2016+2017, pari ad € 24.226,00=;
- * i crediti per attività svolta c/terzi pari ad € 8.967,07=, corrispondenti ai residui del titolo 9 entrata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide sono stati rilevati il fondo di cassa per € 595.436,74= ed i depositi bancari e postali per € 25.763,13.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue:

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione, costituito in sede di rendiconto 2017, corrisponde alla somma degli utili/perdite di esercizio riferite agli anni dal 2012 al 2016. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Le Riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera del Consiglio Comunale, salvo le riserve indisponibili di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali, iscritto nell'attivo patrimoniale, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali, non destinabili alla copertura di perdite. Le riserve risultano così formate:

- * da capitale
- * da permessi di costruire
- * riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali e culturali

Il fondo di dotazione e le riserve disponibile dell'ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori dell'ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Fondi per rischi ed oneri

E' relativo al Fondo Svalutazione crediti derivante dall'anno 2016, incrementato di € 109.600,00= quale FCDE accantonato nell'anno 2017, nonché € 11.861,00= (altri accantonamenti), quali Fondo per rinnovo contrattuale ed indennità fine mandato Sindaco.

Debiti

La voce debiti comprende:

- * debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per € 3.189.038,72=;
- * debiti vs. fornitori ed altre amministrazioni pubbliche, per costi di competenza dell'esercizio 2017 non pagati alla data del 31.12.2017 per € 1.639.708,59=;
- * altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi per i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta c/terzi, pari a complessivi € 119.381,95=.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Sono stati calcolati ratei passivi relativi principalmente al salario accessorio 2017 re-imputato al 2018, ma di competenza economico-patrimoniale dell'esercizio 2017.

----- Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine:

- * gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale, rilevato dalla contabilità finanziaria, attraverso il conto del bilancio per € 42.912,52=.

Elenco siti istituzionali

COMUNE BORGIO TICINO
Pec: comune.borgoticino@legalmail.it

ACQUA NOVARA VCO S.p.a
Pec: segreteria@pec.acquanovaravco.eu

ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.r.l.
Pec: asmelcons@asmepec.it

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE
Pec: info@pec.consorziomedionovarese.it

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.P.A.
Pec: medionovarese@pec-mail.it

C.I.S.A.S. – CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO
ASSISTENZIALI
Pec: postacertificata@pec.cisasservizi.it

ATL – Agenzia Turistica Locale Provincia Novara
PEC: aptlnovara@pec.it

CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI
Pec: consorzio-casevacanze@pec.it

ISTITUTO STORICO RESISTENZA PIERO FORNARA
Mail: forvara@fausernet.novara.it

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D.Lgs. 118/2011), applicabili a questo esercizio. Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, al composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari ed internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni ed, infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata", mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.
